



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**  
**Nucleo di Valutazione d'Ateneo**

**Relazione Tecnico-Illustrativa**

**Valutazione pre-attivazione delle proposte di  
nuovi Corsi di Studio  
da parte del Nucleo di Valutazione**

*D.M. n.1154 del 14 ottobre 2021*

**Anno accademico 2022/2023**

**Marzo 2022**



Il **Nucleo di Valutazione** dell'Università degli Studi di Cagliari in carica, nominato per il triennio 2018-2021 con i Decreti Rettorali n. 92 del 18/1/2019 e n. 450 del 19/4/2019 e n. 222 del 1/3/2021, risulta così composto:

Coordinatrice

Prof.ssa *Elisabetta Loffredo*

Componenti interni

Prof. *Claudio Conversano*

Prof.ssa *Claudia Sardu*

Componenti esterni

Prof. *Salvatore Ingrassia*

Prof.ssa *Piera Molinelli*

Prof. *Loris Lino Maria Nadotti*

Dott.ssa *Elisabetta Neroni*

Componente studentesca

*Francesco Piseddu*

*Andrea Deidda*

L'ufficio di supporto all'attività del Nucleo è l'**Ufficio per la valutazione - Direzione sistemi, infrastrutture, dati**, composto da:

*Antonella Idini*, Coordinatrice

*Bruna Biondo*

*Daniela Cavalleri*

*Corrado Mocchi*

*Giuseppe Porcu*

*Francesca Stara*

## INDICE

1. Premessa.....	5
2. Contesto normativo e metodologia di valutazione .....	5
3. Documenti analizzati.....	6
4. Coerenza con la pianificazione strategica e con le politiche e la programmazione di Ateneo .....	6
5. Sostenibilità dell'offerta formativa .....	7
6. Relazione tecnico-illustrativa e parere del Nucleo.....	8
6.1. Corso di laurea triennale Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile (L-9) .....	8
6.2. Corso di laurea triennale Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3).....	10
6.3. Corso di laurea magistrale Storia dell'arte (LM-89).....	12
6.4. Corso di laurea a orientamento professionale Tecniche per l'edilizia e il territorio (L-P01).....	14

## 1. PREMESSA

Per l'a.a. 2022/2023 l'Ateneo di Cagliari ha proposto l'accreditamento iniziale di 4 corsi di laurea:

- Corso di laurea triennale **Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile** (L-9)
- Corso di laurea triennale **Tecniche di laboratorio biomedico** (L/SNT3)
- Corso di laurea magistrale **Storia dell'arte** (LM-89)
- Corso di laurea a orientamento professionale **Tecniche per l'edilizia e il territorio** (L-P01)

Il numero di corsi che l'Ateneo prevede di attivare nell'a.a. 2022/2023 è pari a 86, con l'incremento di 3 corsi rispetto al precedente anno accademico, per la contemporanea disattivazione del CdS in Tecniche di Neurofisiopatologia (Classe L/SNT3).

Nella fase di progettazione e di redazione dei documenti le strutture didattiche sono state supportate dalla Direzione per la didattica e l'orientamento e dal Presidio per la qualità di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole sulle proposte il 16 dicembre 2021, nella Relazione preliminare sulle proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2022/2023, dando per ciascuna proposta indicazioni dirette a risolvere alcune debolezze progettuali.

Gli Organi Accademici hanno deliberato l'istituzione e l'attivazione dei CdS e il Documento di Politiche di Ateneo e Programmazione nelle sedute del S.A. del 17 dicembre 2021 e del C.d.A. del 21 dicembre 2021 (rettificato con D.R. n. 54/2022 del 17/01/2022 a seguito della mancata approvazione del corso di laurea interAteneo nella classe L/GASTR da parte dell'Ateneo di Sassari<sup>1</sup>).

Il Comitato Regionale di Coordinamento ha espresso parere favorevole all'istituzione dei corsi proposti in data 14 gennaio 2022.

Il 17 gennaio 2022 gli Ordinamenti didattici dei corsi di nuova istituzione sono stati inviati al MUR per l'acquisizione del parere del CUN che nell'adunanza del 27 gennaio 2022 ha espresso parere favorevole, sotto condizione, per i corsi di Tecniche di laboratorio biomedico, Storia dell'arte e Tecniche per l'edilizia e il territorio; ha espresso invece parere non favorevole, con richiesta di riformulazione del progetto formativo, per il corso in Ingegneria dell'energia sostenibile (ora ridenominato Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile) della classe L-9. Il CUN, nell'adunanza del 23 febbraio non ha espresso osservazioni sugli ordinamenti dei CdS di nuova istituzione.

## 2. CONTESTO NORMATIVO E METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Ai fini dell'accreditamento dei corsi di nuova istituzione, il D.Lgs. n. 19/2012, art. 8, comma 4, prevede la valutazione e il parere vincolante del Nucleo di valutazione.

Secondo il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, art. 4, “i nuovi corsi di studio sono istituiti nel rispetto di quanto previsto dalle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università previo accreditamento iniziale di durata massima triennale, disposto non oltre il 15 aprile antecedente l'anno accademico di attivazione, a seguito di **a)** parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico e **b)** verifica da parte di ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza, adeguatezza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui al successivo comma 3) e all'allegato C (Ambito D)”.

Pertanto, per la valutazione della proposta relativa all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi, il Nucleo ha adottato una metodologia di analisi che tiene conto:

- dei requisiti di accreditamento iniziale previsti dal D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, art. 4;
- dei criteri valutativi indicati dall'ANVUR nelle Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023 (approvate dal Consiglio direttivo con Delibera n. 236 del 21 ottobre 2021);
- del Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021 con le “Indicazioni operative per l'accreditamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021”;
- della Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 2021/2022), aggiornata al 1° dicembre 2021.

---

<sup>1</sup> Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Sassari, nella seduta del 13/01/2022, non ha approvato l'istituzione del Corso di Laurea InterAteneo in Scienze e Culture per l'Enogastronomia (L/GASTR).

La procedura di valutazione seguita dal Nucleo si è perciò basata sulla verifica, per le proposte di accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio, della sussistenza:

- dei requisiti definiti nell'**allegato A** del D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154:
  - a) *Trasparenza*
  - b) *Docenza*
  - c) *Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS*
  - d) *Risorse strutturali*
  - e) *AQ dei corsi di studio*
- dei requisiti di cui all'**allegato C** (Ambito D) del medesimo decreto, declinati all'interno del documento di progettazione e nella SUA-CdS, secondo le indicazioni dell'ANVUR;
- dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A (art. 4, D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154);
- del parere positivo della CPDS competente per facoltà sull'attivazione del corso di studio, come previsto dalla L. n. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g).

### 3. DOCUMENTI ANALIZZATI

L'analisi ha avuto ad oggetto i documenti di progettazione e le delibere dei Dipartimenti di: Ingegneria elettrica ed elettronica (Facoltà di Ingegneria e architettura); Ingegneria civile, ambientale e architettura (Facoltà di Ingegneria e architettura); Scienze biomediche (Facoltà di Medicina e chirurgia); Lettere, lingue e beni culturali (Facoltà di Studi umanistici), acquisiti per il tramite della Direzione per la didattica e l'orientamento<sup>2</sup>, insieme con ulteriori documenti di supporto alla valutazione (delibere degli Organi Accademici, pareri del CUN, altra documentazione integrativa relativa ai CdS, SUA-CdS, e altri).

In dettaglio, per ciascuna proposta si sono presi in esame:

- i Documenti di Progettazione elaborati dai Comitati promotori;
- le SUA-CdS compilate dalle strutture proponenti, consultate nella versione caricata sul Portale SUA del Cineca al 16 febbraio 2022, comprendenti le modifiche apportate dai CdS per soddisfare le condizioni poste dal CUN al proprio parere favorevole;
- i pareri delle Commissioni paritetiche docenti studenti sulle proposte di istituzione dei nuovi corsi delle Facoltà di Ingegneria e architettura (verbale della CPDS dell'11 novembre 2021), di Studi umanistici (verbale della CPDS del 10 novembre 2021) e di Medicina e chirurgia (verbale della CPDS dell'11 novembre 2021);
- gli altri documenti rilevanti per la motivazione e la definizione della proposta di attivazione dei corsi di studio (verbali dei consigli di dipartimento referenti per i corsi proposti, verbali del Comitato di indirizzo dei CdS, documenti trasmessi dalla Direzione per la didattica e l'orientamento, dichiarazioni di sostenibilità dei dipartimenti dell'Ateneo e delle facoltà, e altro);
- il parere del CUN espresso nell'adunanza del 27 gennaio 2022 sugli ordinamenti dei CdS di nuova istituzione;
- l'assenza di osservazioni del CUN, nell'adunanza del 23 febbraio 2022, per tutti gli ordinamenti dei CdS proposti ai fini della loro istituzione.

### 4. COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CON LE POLITICHE E LA PROGRAMMAZIONE DI ATENEEO

Il Nucleo ha accertato e riscontrato la coerenza dei corsi proposti per la nuova istituzione con i documenti strategici e di programmazione dell'Ateneo sulla formazione e sul sistema di assicurazione della qualità della formazione. In particolare, essa risulta in base:

---

<sup>2</sup> Comunicazione prot. n. 236471 del 25 novembre 2021, prot. n. 240740 del 30 novembre 2021, prot. n. 242969 del 3 dicembre 2021, n.249082 del 13 dicembre 2021 e successivamente prot. n.25472 del 4 febbraio 2022, e-mail dell'11 e del 16 febbraio 2022.

- al Documento strategico di programmazione integrata, aggiornamento 2021, approvato dal C.d.A. con delibera del 28 gennaio 2021, previo parere favorevole del S.A., con delibera del 26 gennaio 2021;
- alle successive linee strategiche di Ateneo 2022-2027, approvate dal C.d.A. con delibera del 31 gennaio 2022, previo parere favorevole del S.A., con delibera del 28 gennaio 2022;
- al Documento politiche di Ateneo e programmazione, aggiornamento a.a. 2022-2023, approvato in data 17 dicembre 2021 dal Senato Accademico e in data 21 dicembre 2021 dal C.d.A., rettificato con DR n. 54/2022 del 17 gennaio 2022, per mancata approvazione del Corso di Laurea InterAteneo Scienze e Culture per l'Enogastronomia - Classe L/GASTR A.A. 2022/2023.

Nelle linee strategiche di Ateneo 2022-2027 (p. 2), si evidenzia, in specie, l'intento di "favorire la diffusione di una cultura e di pratiche più rispettose della sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, della Politica di coesione UE 2021-2027, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024".

## 5. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di valutare l'esistenza di risorse di docenza, strutturali e finanziarie sufficienti e adeguate a sostenere l'intera offerta formativa programmata, comprensiva dei corsi di nuova istituzione, nell'impossibilità per il Nucleo di procedere all'accertamento diretto, sono state acquisite dalla direzione competente apposite attestazioni e/o deliberazioni formali degli organi e delle strutture responsabili (delibere consigli di dipartimento e consigli di facoltà; attestazioni direttori), nelle quali si dichiara la sostenibilità dell'offerta dell'a.a. 2022/2023 per tutti i corsi di propria competenza, inclusi quelli di nuova istituzione<sup>3</sup>.

Sulla base dell'esperienza degli ultimi due anni accademici di riduzione del potenziale di posti aula fruibili dall'utenza studentesca causata dalle norme emergenziali, ai fini di garantire continuativamente l'adeguatezza delle strutture e dei servizi rispetto al fabbisogno didattico, il Nucleo raccomanda di monitorare costantemente per il futuro le nuove esigenze di docenti e studenti che dovessero emergere nella specifica modalità di erogazione della didattica a distanza o mista (es. disponibilità di supporti informativi, di connessione e strumentazione in tutte le aule) e di porre in essere azioni tempestive per evitare disservizi.

Per ciò che concerne la sostenibilità economico-finanziaria, la valutazione positiva del Nucleo si basa sull'ultimo valore disponibile dell'ISEF, pari a 1,21 al 31 dicembre 2020 (D.M. n.1096 del 24 settembre 2020); si aggiunge a ciò che non essendo previsti piani di raggiungimento della docenza per l'offerta dell'Ateneo, non si applica il limite massimo di corsi attivabili (come da D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021).

Sulla base dell'analisi svolta, per le proposte di accreditamento iniziale dei nuovi CdS per l'a.a. 2022/2023, il Nucleo ha redatto la relazione tecnico-illustrativa ed espresso il proprio parere, come risulta nei paragrafi seguenti.

\*\*\*

---

<sup>3</sup> Cfr. Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica del 12/11/2021; Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura del 11/11/2021; Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche e sanità pubblica e del Dipartimento di Scienze chirurgiche; estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche, rispettivamente del 24/11/2021, del 12/11/2021 e del 12/11/2021; Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali del 18/11/2021; Attestazione del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza del 22/12/2021; Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali del 27/01/2022; Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Fisica del 15 dicembre 2021; Estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica del 14 dicembre 2021; Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Pedagogia, psicologia, filosofia del 15 dicembre 2021; Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche del 15 dicembre 2021; Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali del 17 dicembre 2021; Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche e sociali del 15 dicembre 2021; Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della vita dell'ambiente del 13 dicembre 2021; Estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Biologia e Farmacia del 28 gennaio 2022; Estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche del 3 febbraio 2022; Estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Studi Umanistici del 2 febbraio 2022; Estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Scienze del 31 gennaio 2022; Estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 7 febbraio 2022; Estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Ingegneria e Architettura del 31 gennaio 2022.

## 6. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E PARERE DEL NUCLEO

### ***6.1. Corso di laurea triennale Ingegneria dell'energia elettrica per lo sviluppo sostenibile (L-9)***

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica

**Altri dipartimenti coinvolti:** Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura, Dipartimento di Fisica

**Struttura di raccordo:** Facoltà di Ingegneria e architettura

#### ***Motivazione dell'istituzione del CdS, analisi della domanda di formazione, coinvolgimento delle parti interessate.***

La proposta presentata originariamente è stata oggetto di una sostanziale riformulazione, al fine di superare i limiti per i quali il parere iniziale del CUN è stato non favorevole (CUN, Adunanza del 27 gennaio, cit.). La delibera adottata dal Dipartimento proponente a seguito di tale parere evidenzia considerazione di tutti i rilievi del CUN, e gli interventi di modifica della proposta paiono coerenti e risolutivi delle criticità rilevate in quella sede. I proponenti hanno altresì tenuto in conto le indicazioni del Nucleo espresse nel proprio parere preliminare.

Le ragioni di riqualificazione e arricchimento dell'offerta e di miglioramento dell'attrattività, e la considerazione dell'interesse della popolazione studentesca e delle esigenze del territorio giustificano adeguatamente la proposta. Essa si inserisce nel contesto di revisione dell'offerta formativa preesistente, con la modifica di ordinamento del CdS interclasse in Ingegneria elettrica, elettronica ed informatica (L-8/L-9), che continua come L-8, e con l'istituzione della nuova L-9. La CPDS della Facoltà di riferimento ha espresso parere favorevole sulla proposta.

La domanda di formazione viene ricondotta alla rilevanza strategica del settore dell'energia in funzione dello sviluppo sostenibile nel contesto nazionale e internazionale, evidenziata anche dalla presenza di numerose esperienze formative simili a livello nazionale e internazionale; vengono inoltre presentati, anche se in termini generali, gli scenari occupazionali aperti per il settore. Sono identificate le prospettive di prosecuzione del percorso di studi a successivi livelli.

Le parti interessate sono state coinvolte in fase di progettazione tramite il Comitato di indirizzo comune alle LM in Ingegneria energetica e in Ingegneria elettrica, che comprende esponenti di società e organizzazioni adeguatamente rappresentative delle parti interessate (indicate in maniera dettagliata nella SUA-CdS Quadro A1.a).

#### ***Progetto formativo: denominazione del CdS, percorso formativo, obiettivi, risultati di apprendimento attesi e profili formati in uscita***

La denominazione del corso, riformulata in relazione a uno specifico rilievo del CUN sulla precedente intitolazione, si presenta ora coerente con lo sviluppo del progetto formativo, essenzialmente orientato a "tematiche strettamente connesse all'ingegneria elettrica" (parere CUN, cit.).

Il percorso formativo, anch'esso oggetto di sostanziale revisione dopo il citato parere del CUN, è adeguatamente illustrato con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti; correttamente identificati i profili formati in uscita; obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi sono declinati anche con il supporto di una matrice di Tuning per tutte le attività formative.

Conoscenze per l'accesso, modalità di verifica e di recupero dei deficit in accesso sono chiaramente individuate.

#### ***Trasparenza***

Il Nucleo ha verificato la compilazione della scheda SUA-CdS, secondo lo schema e i termini stabiliti dal D.M. n. 1154/2021, prestando particolare attenzione alla Offerta didattica programmata e all'Offerta didattica erogata, e la ritiene corretta e completa.

## ***Docenza***

La dotazione numerica e qualitativa del personale docente, anche rispetto alla quota parte di docenza a tempo indeterminato, è adeguata. La corrispondenza tra macrosettore del docente e SSD di base e caratterizzante degli insegnamenti del corso di laurea, verificata anche tramite la SUA-CdS, garantisce la congruità delle competenze rispetto a obiettivi e programmi degli insegnamenti e la qualità della didattica.

Circa la qualificazione scientifica dei docenti di riferimento si è riscontrato, sulla base dei dati disponibili nel catalogo dei prodotti IRIS e della funzione di simulazione ASN, che i docenti indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

## ***Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica***

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati risultano adeguati. Il CdS potrà disporre di aule, aule informatiche, sale studio e biblioteche rese disponibili dalla Facoltà e dal Dipartimento di riferimento, adeguate a consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le informazioni risultano inserite nella SUA-CdS, collegata al sito web (al momento della verifica attivo tramite credenziali), anche con alcune planimetrie e percorsi di accesso alle strutture.

## ***Parcellizzazione attività didattiche e diversificazione rispetto a CdS della stessa classe***

La previsione di alcuni insegnamenti caratterizzanti con 5 CFU viene motivata dal loro inserimento in corsi integrati da 10 CFU, coerenti con la natura multidisciplinare del Corso di Studio, e risulta autorizzata dagli Organi accademici (S.A. del 17 dicembre 2021 e C.d.A. del 21 dicembre 2021).

Specificità degli obiettivi formativi e autonomia del profilo professionale in uscita diversificano sufficientemente il corso da quelli della stessa classe già attivi nell'Ateneo (classe L-9: CdS in Ingegneria meccanica e CdS in Ingegneria chimica; classe L-8/L-9: CdS in Ingegneria elettrica, elettronica e informatica e CdS in Ingegneria biomedica).

## ***Sistema di AQ del CdS***

Le strutture e le attività di gestione, monitoraggio e revisione previste risultano adeguate. In funzione dell'orientamento del corso allo sviluppo sostenibile si raccomanda che il futuro Comitato di indirizzo del Corso ricomprenda anche esponenti rappresentativi di realtà specificamente significative per tale caratterizzazione, e di rilevanza che superi l'ambito regionale.

## ***Parere del Nucleo***

Esaminati i documenti di progettazione, gli atti e le delibere inerenti alla proposta, la scheda SUA-CdS, il Nucleo di valutazione ritiene la proposta coerente con le politiche e la programmazione strategica dell'Ateneo e adeguatamente motivata. La delibera adottata dal Dipartimento proponente, a seguito dell'iniziale parere negativo del CUN evidenzia considerazione di tutti i rilievi espressi sull'ordinamento, e gli interventi di revisione della proposta paiono coerenti e sono risolutivi di tutte le criticità rilevate inizialmente dal CUN, come emerge dal successivo parere senza osservazioni da parte del medesimo Comitato nell'adunanza del 23 febbraio 2022. Il percorso formativo risulta articolato e descritto adeguatamente con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, esplicitando, anche nella attuale denominazione del corso, il collegamento del progetto formativo con tematiche prevalentemente connesse all'ingegneria elettrica.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di risorse strutturali adeguate e alla sussistenza dei requisiti di docenza, alla corrispondenza del sistema di AQ delineato per il CdS alle linee guida ANVUR, il Nucleo esprime parere favorevole.

## ***6.2. Corso di laurea triennale Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3)***

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Scienze biomediche

**Altri dipartimenti coinvolti:** Dipartimento di Scienze mediche e sanità pubblica e il Dipartimento di Scienze chirurgiche

**Struttura di raccordo:** Facoltà di Medicina e chirurgia

### ***Motivazione dell'istituzione del CdS, analisi della domanda di formazione, coinvolgimento delle parti interessate.***

La proposta di attivazione del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (contemporanea alla disattivazione del CdS in Tecniche di Neurofisiopatologia appartenente alla stessa classe di laurea – Consiglio di Facoltà del 7 febbraio 2022) viene sostenuta con motivazioni che fanno riferimento a specifiche esigenze quantitative del territorio, attraverso richiami a stime della RAS (Regione Autonoma della Sardegna), ai contingenti previsti per l'analogo corso dell'Università di Sassari e, più genericamente, all'aumentato fabbisogno del profilo formato e considerando la prospettiva di interesse nazionale. Il Corso è ad accesso programmato nazionale.

La progettazione del CdS ha coinvolto un Comitato rappresentativo delle parti interessate a livello locale, le cui opinioni sono state considerate nella definizione del progetto formativo. La CPDS ha espresso parere favorevole sulla proposta.

### ***Progetto formativo: denominazione del CdS, percorso formativo, obiettivi, risultati di apprendimento attesi e profili formati in uscita***

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente sia con gli obiettivi formativi specifici, sia con la sua classe di appartenenza. La descrizione del CdS risulta chiara. Sono adeguatamente dettagliate le modalità di accesso e quelle di recupero degli OFA in ingresso. Viene correttamente individuato il valore abilitante del titolo conseguito e la prospettiva di prosecuzione del percorso formativo.

Il progetto formativo identifica, anche sulla base di un generico confronto con altri corsi attivi a livello nazionale, gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti che caratterizzano il corso. Vengono esplicitate competenze, conoscenze e abilità da conseguirsi in uscita. La declinazione secondo i descrittori di Dublino e il concorso di ciascuna attività formativa, specie di quelle professionalizzanti, al conseguimento degli obiettivi e ai risultati di apprendimento attesi vengono identificate anche tramite il supporto della matrice di Tuning.

Le prove di verifica, anche con riferimento alle attività di tirocinio e di laboratorio, sono descritte nel documento di progettazione e nella SUA-CdS e risultano sostanzialmente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

### ***Trasparenza***

Il Nucleo ha verificato la compilazione della scheda SUA-CdS, secondo lo schema e i termini stabiliti dal D.M. n. 1154/2021, prestando particolare attenzione alla Offerta didattica programmata e all'Offerta didattica erogata. Il Nucleo ritiene, da una prima analisi, che la compilazione sia corretta.

### ***Docenza***

Nel documento di progettazione risulta un'adeguata dotazione numerica e professionale del personale docente. La corrispondenza tra macrosettore del docente e SSD di base e caratterizzante degli insegnamenti del corso di laurea, verificata anche tramite la SUA-CdS, garantisce la congruità delle competenze rispetto a obiettivi e programmi degli insegnamenti e la qualità della didattica; tutti i docenti di riferimento ricoprono incarichi didattici in attività di base o caratterizzanti del corso. La dotazione numerica del personale docente è adeguata anche con riferimento alla docenza a tempo indeterminato.

Sono individuate correttamente le figure specialistiche aggiuntive previste in funzione della tipologia di CdS e sono correttamente forniti i curriculum vitae individuali.

Circa la valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento, sulla base dei dati disponibili nel catalogo dei prodotti IRIS (sfruttando la funzionalità offerta dal sistema della simulazione ASN), i docenti indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

### ***Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica***

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati risultano adeguati. Il CdS avrà a disposizione aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio. In particolare: i tirocini e i laboratori del percorso formativo si svolgeranno nei laboratori didattici e nei laboratori di ricerca a responsabilità dei singoli docenti, il CdS ha fornito la documentazione relativa ai laboratori e le planimetrie. Le convenzioni, presenti nella SUA-CdS, identificano le strutture sanitarie per le attività formative e i tirocini degli studenti del corso.

### ***Parcellizzazione attività didattiche e diversificazione rispetto a CdS della stessa classe***

La parcellizzazione delle attività didattiche è compatibile con le previsioni del D.M. n. 1154/2021, allegato A, lettera c), sull'esonero nei corsi delle classi delle Professioni sanitarie dal rispetto di tale requisito.

Specificità degli obiettivi formativi e autonomia del profilo professionale in uscita diversificano adeguatamente il corso da quelli della stessa classe già attivi nell'Ateneo (Igiene dentale e Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia).

### ***Sistema di AQ del CdS***

Le strutture e le attività di gestione, monitoraggio e revisione previste risultano adeguatamente delineate. L'ampliamento del Comitato di indirizzo raccomandato dal Nucleo è stato considerato dal Comitato promotore, che sta procedendo a definire la futura integrazione con stakeholder di rilevanza almeno nazionale. Il contributo dei docenti e degli studenti è ben definito nel documento di progettazione.

### ***Parere del Nucleo***

Esaminati i documenti di progettazione, gli atti e le delibere inerenti alla proposta, la scheda SUA-CdS, il Nucleo di valutazione ritiene la proposta coerente con le politiche e la programmazione strategica dell'Ateneo. Risultano dettagliate le motivazioni per l'istituzione del corso con ragioni convincenti, di riqualificazione e arricchimento dell'offerta e di risposta al fabbisogno del territorio e del Sistema sanitario regionale.

Il percorso formativo è chiaramente descritto con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti; le risorse strutturali dichiarate e di docenza sono adeguate e il sistema di AQ delineato per il CdS corrisponde alle linee guida ANVUR.

Riscontrato l'intervento correttivo effettuato dai proponenti su un errore materiale nell'attribuzione di una delle attività formative previste nella SUA-CdS, rilevato dal Nucleo in sede di analisi documentale, e atteso che il Consiglio di Facoltà di Medicina e chirurgia ha altresì provveduto puntualmente agli adeguamenti dell'ordinamento ai rilievi iniziali del CUN, come emerge dal successivo parere senza osservazioni da parte del CUN nell'adunanza del 23 febbraio 2022, il Nucleo esprime parere favorevole.

### **6.3. Corso di laurea magistrale Storia dell'arte (LM-89)**

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali

**Struttura di raccordo:** Facoltà di Studi umanistici

#### ***Motivazione dell'istituzione del CdS, analisi della domanda di formazione, coinvolgimento delle parti interessate.***

La proposta dipende dalla revisione dell'offerta formativa preesistente, che si sostanzia nell'istituzione della LM-89 in Storia dell'arte e nella contestuale modifica di ordinamento del CdLM interclasse in Archeologia e storia dell'arte (LM-2/LM-89), che prosegue come LM-2.

Sono illustrate in modo esauriente e convincente motivazioni ed esigenze che fondano la proposta di rendere autonomo il corso. Esso risponde alle aspettative degli studenti dei corsi di primo livello attivi nel Dipartimento proponente, tiene conto degli insoddisfacenti esiti occupazionali dei laureati LM-89 della preesistente interclasse, e intercetta significative esigenze del territorio espresse anche dagli stakeholder opportunamente identificati e coinvolti con tempi e modi adeguati. La CPDS della Facoltà di riferimento ha espresso parere favorevole sulla proposta.

#### ***Progetto formativo: denominazione del CdS, percorso formativo, obiettivi, risultati di apprendimento attesi e profili formati in uscita***

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente con gli obiettivi formativi specifici e con la classe di appartenenza del corso. Il progetto prefigura in modo chiaro gli sbocchi occupazionali e le prospettive di prosecuzione della formazione del laureato magistrale in contesti di specializzazione.

Il Dipartimento proponente ha provveduto ad adeguare puntualmente l'ordinamento del corso proposto ai rilievi del CUN (capacità di apprendimento, sbocchi occupazionali) e alle indicazioni richieste nel parere di tale Organo, come emerge dal successivo parere senza osservazioni da parte del CUN nell'adunanza del 23 febbraio 2022.

Nella definizione del progetto e dei profili formati risultano presi in considerazione i corsi della medesima classe attivi a livello nazionale e la realtà internazionale della formazione nel settore, nonché il contesto regolamentare relativo ai professionisti dei beni culturali (D.M. n. 244/2019). I requisiti curriculari in ingresso sono identificati in modo preciso, con riferimento a CFU conseguiti in ambiti disciplinari specifici, di rilievo per il corso.

Il corso viene presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti; abilità e competenze del profilo professionale in uscita sono ben descritte e declinate rispetto alle aree professionali specificamente individuate. Le prove di verifica degli apprendimenti sono adeguatamente descritte e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del corso.

#### ***Trasparenza***

Il Nucleo ha verificato la compilazione della scheda SUA-CdS, secondo lo schema e i termini stabiliti dal D.M. n. 1154/2021, prestando particolare attenzione alla Offerta didattica programmata e all'Offerta didattica erogata, e la ritiene corretta e adeguata.

#### ***Docenza***

La dotazione numerica e qualitativa del personale docente, anche rispetto alla docenza a tempo indeterminato, è adeguata. La corrispondenza tra macrosettore del docente e SSD di base e caratterizzanti degli insegnamenti del corso di laurea, verificata anche tramite la SUA-CdS, garantisce la congruità delle competenze rispetto a obiettivi e programmi degli insegnamenti e la qualità della didattica.

Circa la qualificazione scientifica dei docenti di riferimento, non risultando disponibile il valore dell'indicatore ANVUR della qualità della ricerca (IC09 - indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) per i docenti del corso, si è riscontrato, sulla base dall'analisi dei CV e dei dati disponibili nel catalogo dei prodotti IRIS

(sfruttando la funzionalità della simulazione ASN), che i docenti indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

### ***Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica***

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati risultano adeguati.

Attraverso la struttura di raccordo (Facoltà di Studi Umanistici), il Corso di Laurea Magistrale può disporre di aule, aule informatiche, sale studio e biblioteche che risultano adeguate a consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le informazioni risultano inserite nella SUA-CdS, collegata al sito web della facoltà dove sono rese disponibili anche le planimetrie delle strutture.

### ***Parcellizzazione attività didattiche e diversificazione rispetto a CdS della stessa classe***

Risulta rispettato il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche. Nell'Ateneo e nel territorio regionale non esistono altri corsi della classe LM-89.

### ***Sistema di AQ del CdS***

Le strutture e le attività di gestione, monitoraggio e revisione previste per il CdS risultano adeguate.

Gli interlocutori esterni vengono coinvolti dal CdS attraverso il Comitato di Indirizzo, del quale si prevede la consultazione almeno annuale.

### ***Parere del Nucleo***

Esaminati i documenti di progettazione, gli atti e le delibere inerenti alla proposta, la scheda SUA-CdS, il Nucleo di valutazione ritiene la proposta coerente con le politiche e la programmazione strategica dell'Ateneo e adeguatamente motivata.

L'istituzione del nuovo corso e la contestuale modifica di ordinamento del preesistente CdLM interclasse in Archeologia e Storia dell'arte (LM-2/LM-89), risulta argomentata con ragioni convincenti. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo e nella Regione. Il percorso formativo è articolato in maniera organica e chiaramente descritto con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Il Dipartimento proponente ha adeguato puntualmente le parti della SUA-CdS interessate da rilievi del CUN (capacità di apprendimento, sbocchi occupazionali) alle indicazioni richieste da tale parere, come emerge dal successivo parere senza osservazioni da parte del CUN nell'adunanza del 23 febbraio 2022.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di risorse strutturali adeguate e alla sussistenza dei requisiti di docenza, alla corrispondenza del sistema di AQ delineato per il CdS alle linee guida ANVUR, il Nucleo esprime parere favorevole.

#### ***6.4. Corso di laurea a orientamento professionale Tecniche per l'edilizia e il territorio (L-P01)***

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura

**Altri dipartimenti coinvolti:** Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica

**Struttura di raccordo:** Facoltà di Ingegneria e architettura

#### ***Motivazione dell'istituzione del CdS, analisi della domanda di formazione, coinvolgimento delle parti interessate.***

Il corso di laurea a orientamento professionale Tecniche per l'edilizia e il territorio è il primo corso ad orientamento professionale progettato dall'Ateneo.

Il corso è ad accesso programmato locale e la numerosità definita in funzione delle risorse disponibili.

L'iter e gli aspetti essenziali del progetto sono puntualmente illustrati nel documento di progettazione, che esplicita le premesse alla progettazione del CdS, le specifiche esigenze formative emerse nelle consultazioni con le parti interessate e le figure professionali individuate in funzione delle esigenze del mercato del lavoro. La CPDS ha espresso parere favorevole sulla proposta.

#### ***Progetto formativo: denominazione del CdS, percorso formativo, obiettivi, risultati di apprendimento attesi e profili formati in uscita***

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente con gli obiettivi formativi specifici e con la classe di appartenenza del corso. Il CdS è indirizzato, in risposta alle esigenze del mercato del lavoro, per la formazione di diplomati del settore edile (geometri e periti edili) orientati alla professione di tecnici delle costruzioni e della sicurezza sul lavoro. Il documento di progettazione fornisce una descrizione chiara delle premesse dell'attivazione del corso. La descrizione del percorso formativo è stata sviluppata, con adeguamento dei quadri della SUA-CdS ai rilievi del CUN, in specie con il dettaglio sull'articolazione del percorso formativo e la descrizione delle attività affini e integrative, e ha soddisfatto tutte le condizioni indicate in tale parere, come emerge dal successivo parere senza osservazioni da parte del CUN nell'adunanza del 23 febbraio 2022. Il profilo professionale in uscita viene identificato conformemente alle previsioni del D.M. n. 446/2020; viene inoltre specificato che la natura professionale del corso esclude l'accesso alle lauree magistrali come prosecuzione della formazione per i laureati.

Gli obiettivi formativi vengono correttamente declinati secondo i descrittori di Dublino. Viene chiaramente evidenziato l'orientamento finalizzato all'apprendimento attraverso attività teorico-pratiche (laboratori e tirocini); il contributo di ciascuna attività formativa prevista agli obiettivi e alle abilità attese è evidenziato compiutamente attraverso la matrice di Tuning. Le prove di verifica degli apprendimenti sono adeguatamente descritte e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Il principale elemento di flessibilità del CdS è il tirocinio professionale, parte fondante ed essenziale del CdS, per il quale è previsto l'impegno dei docenti a supportare l'autonomia di scelta dello studente; il progetto denota attenzione per le esigenze degli studenti fuori sede e lavoratori con la previsione di opportune modalità organizzative della didattica. Con riferimento al tirocinio sono previste adeguate forme di verifica della corrispondenza tra l'attività svolta in azienda e gli obiettivi formativi definiti nel programma di tirocinio.

#### ***Trasparenza***

Il Nucleo ha verificato la compilazione della scheda SUA-CdS, secondo lo schema e i termini stabiliti dal D.M. n. 1154/2021, prestando particolare attenzione alla Offerta didattica programmata e all'Offerta didattica erogata, e la reputa corretta e adeguata.

## ***Docenza***

Nel documento di progettazione viene dettagliatamente esplicitata la docenza del corso, suddivisa tra docenti e figure specialistiche aggiuntive previste per questa tipologia di CdS, correttamente individuate. La corrispondenza tra macrosettore del docente e SSD di base e caratterizzante degli insegnamenti del corso di laurea, verificata anche tramite la SUA-CdS, garantisce la congruità delle competenze rispetto a obiettivi e programmi degli insegnamenti e la qualità della didattica; è adeguata la dotazione numerica del personale docente anche con riferimento alla quota parte di docenza a tempo indeterminato.

Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

## ***Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica***

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica delineati risultano adeguati.

Il CdS avrà a disposizione aule, laboratori (software, multifunzionale e laboratori specifici), la biblioteca del distretto e spazi dedicati allo studio individuale. Le informazioni risultano inserite nella SUA-CdS, collegata al sito web (al momento della verifica attivo tramite credenziali), anche con alcune planimetrie e percorsi di accesso alle strutture.

Per quanto riguarda le strutture per lo svolgimento dei tirocini, secondo quanto previsto nelle convenzioni stipulate e allegate nella SUA-CdS, è prevista la predisposizione per il tirocinante di un progetto formativo dettagliato, anche con riferimento alle strutture del soggetto ospitante (stabilimenti, sedi, reparti, uffici).

## ***Parcellizzazione attività didattiche e diversificazione rispetto a CdS della stessa classe***

Con riferimento alla parcellizzazione delle attività didattiche, la previsione di insegnamenti modulari con moduli didattici con meno di 5 CFU rispetta le previsioni del D.M. n. 446/2020. Nell'Ateneo e nel territorio regionale non esistono altri corsi della classe.

## ***Sistema di AQ del CdS***

Le strutture e le attività di gestione, monitoraggio e revisione delineate per il CdS sono adeguate.

## ***Parere del Nucleo***

Esaminati i documenti di progettazione, gli atti e le delibere inerenti alla proposta, la scheda SUA-CdS, il Nucleo di valutazione ritiene la proposta coerente con le politiche e la programmazione strategica dell'Ateneo, rilevante anche nella programmazione triennale dell'Ateneo 2021-2023 (rif. D.M. n. 289/2021, obiettivo B).

Le motivazioni per l'istituzione del nuovo corso, finalizzato alla formazione di figure professionali intermedie nell'edilizia, connesse a esigenze del territorio e a interesse della popolazione studentesca, miglioramento dell'attrattività rispetto ad un ampio bacino di utenza, sono convincenti. Il corso è l'unico nella sua tipologia a livello di Ateneo e nella Regione. Il percorso formativo, sviluppato sulla base delle condizioni poste dal parere iniziale del CUN, risulta articolato in maniera organica, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa specifica per i corsi di laurea a orientamento professionale e chiaramente descritto con particolare riferimento agli aspetti professionalizzanti, come emerge dal successivo parere senza osservazioni da parte del CUN nell'adunanza del 23 febbraio 2022.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di risorse strutturali adeguate e alla sussistenza dei requisiti di docenza, alla corrispondenza del sistema di AQ delineato per il CdS alle linee guida ANVUR, il Nucleo esprime parere favorevole.